

COMUNE di GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

V settore - Polizia Municipale**Determinazione n. 60 del 05.05.2016**

Categoria 04 Classe 0

Copia Originale

OGGETTO: liquidazione fattura n. **12** del **22.04.2016** all'Associazione **SPES Onlus** con sede in 80028 Grumo Nevano - NA - Via Michelangelo Buonarroti n. 27, per custodia cani randagi rinvenuti sul territorio.
Periodo: **01.03.2016 / 31.03.2016** -

Relazione istruttoria del responsabile del procedimento**Si premette:**

- Che** il Comune di Grumo Nevano ha in affidamento la gestione del servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi, con l'Associazione SPES Onlus, con Sede Legale in Grumo Nevano - NA - Via M. Buonarroti n. 27, così come previsto e prescritto dalla Legge n. 281/1991 e dalla Legge Regionale Campania n. 16/2001;
- Considerato** adesso che la suddetta associazione ha trasmesso la fattura n. **12** del **22.04.2016**, relativa al suddetto servizio, per il periodo dal **01.03.2016** al **31.03.2016**, per l'importo di **€ 7.280,55 i.v.a. compresa al 22 %**;
- Visto** che da opportuna verifica delle prestazioni riportate in fattura, l'importo richiesto collima con quanto effettivamente dovuto per il suddetto periodo;

Quanto sopra premesso:**PROPONE**

di adottare apposita determinazione per la liquidazione all'Associazione Spes Onlus della fattura sopra riportata.

Il Responsabile del Procedimento
Luogotenente Giuseppe Caputo**Il Responsabile del V Settore**L'anno **2016**, il giorno **CINQUE** del mese di **MAGGIO** alle **12,30**;

- Visto** il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto** il D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto** lo Statuto comunale;
- Visto** il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Visto** il Decreto Sindacale n. 5 del 11.02.2016 - Prot. Gen. n. 1364 dell' 11.02.2016, con il quale è stata attribuita al sottoscritto l'incarico per la posizione organizzativa del 5° Settore - Vigilanza fino al 31.12.2016, prorogata fino a nuova nomina ai sensi dell' art. 4, comma 4, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;
- Dato atto** che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;
- Richiamato** l'articolo 10 del D. Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:
 - a) il comma 12, in base al quale " nel 2016 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva.- Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2015 svolge funzione autorizzatoria ", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
 - b) il comma 16, in base al quale "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2015, ad esclusione degli enti che nel 2015 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2";
 - c) **Visto** il decreto del Ministro dell' Interno del 01 marzo 2016 (Pubblicato nella G.U. n. 55 del 07 marzo 2016), con il quale è stato differito al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016
- Visto** che ai sensi dell'articolo 163, comma 3 e 5, del D.Lgs. n. 267/00 e smi che stabilisce: " Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato. - " L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomia Locale, in presenza di motivate esigenze. - Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli Enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 - Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

- **Richiamato** l'articolo 183, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che, per i contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative nei quali l'importo dell'obbligazione non è definito nel contratto, con l'approvazione del bilancio e successive variazioni si provvede alla prenotazione della spesa per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile;
- **Visto il CIG: 55648779C4;**
- **Visto il DURC n. prot. INPS 2019622 del 14.01.2016 e l'istruttoria validata degli enti contributivi;**
- **Vista la comunicazione del conto dedicato;**
- **Visto lo Statuto comunale;**
- **Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;**
- **Per la finalità suindicata;**

DETERMINA

- **Di liquidare** all'Associazione SPES Onlus, con Sede Legale in Grumo Nevano alla via M. Buonarroti n. 27, Imputando la spesa sul **Cap. 17900 del PEG 2016**, in corso di formazione, la fattura n. **12 del 22.04.2016**, trasmessa in formato elettronico (*Identificativo trasmissione: IT01879020517 - Progressivo: 0001386101 - Codice destinatario: GFZP41*) ed assunta al **Prot. Gen. al n. 4671 del 28.04.2016** per l'importo di **€. 7.280,55 i.v.a. compresa al 22%**, mediante bonifico bancario:

➤ **IBAN: IT62V0335901600100000109299 -**

come risulta dalla dichiarazione di cui alla legge 136/2010 nella quale viene indicato sia il conto dedicato, sia il soggetto delegato ad operare sul conto;

- **Darsi atto** che l'intera somma occorrente per il contratto, fissato in anni due, è stata già impegnata con determina del V Settore - Vigilanza, n. **12 del 24.01.2014;**
- **Darsi atto** che ai sensi del comma 629 della legge di stabilità 2015 il pagamento è subordinato al meccanismo " **split system** " per cui alla **SPES Onlus** sarà liquidata l'importo di **€. 5.967,66 (imponibile)**, mentre l'importo di **€. 1.312,89 quale I.V.A. al 22%**, sarà trattenuto e versato direttamente dal Servizio Finanziario Comunale secondo le vigenti disposizioni legislative;
- **Darsi atto** che per al presente provvedimento fu assegnato il seguente **CIG n. 55648779C4;**
- **Darsi atto** della **partita I.V.A. n. IT03414991210** dell'Associazione **SPES Onlus;**
- **Darsi atto** che la predetta fattura, con l'adozione del presente provvedimento, risulta acquisita e registrata da parte del Settore Finanziario del Comune di Grumo Nevano, il quale assume tutti gli obblighi relativi agli impegni dei pagamenti disciplinati dalle vigenti normative legislative e da quelli contrattualmente assunti;
- **Darsi atto** che gli impegni di spesa derivanti dal presente provvedimento sono compatibili con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- **Darsi atto** che trovandosi l'Ente in fase di attuazione dell'esercizio provvisorio, possono essere effettuate, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste in bilancio per l'esercizio finanziario 2015, con l'esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- **Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- **Di dichiarare**, ai sensi e per gli effetti della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, che: a) non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 "Codice della trasparenza";
- **Di rendere noto**, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Vice Commissario Vincenzo Giordano, Responsabile del V Settore - Tel. e fax: 0818339666, e-mail: pmgrumonevano@libero.it
- **Di dare atto** che il sottoscritto Responsabile ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto d'interesse;
- **Darsi atto** che sul presente provvedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1. del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e del vigente Regolamento sui controlli interni, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012
- **Di trasmettere** il presente provvedimento:
 - Al Sig. Sindaco;
 - All' Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - All' Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;

Il Responsabile del V Settore
Cap. Vincenzo GIORDANO

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

RICEZIONE ATTO

La presente determinazione viene ricevuta dall' Ufficio Ragioneria il _____

Il Dipendente Incaricato

ATTESTAZIONI DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE**
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Grumo Nevano li 10/5/16

IL RESPONSABILE dei SERVIZI FINANZIARI
(**Dott. Raffaele Campanile**)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
619	10-5-16	7.280,55	17900	2016

Data 10/5/16

IL RESPONSABILE dei SERVIZI FINANZIARI
(**Dott. Raffaele Campanile**)

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- Non apposizione del Visto non coinvolgendo, il provvedimento, aspetti che comportano direttamente impegno o liquidazione di spesa
- RESTITUZIONE** del provvedimento senza attestazioni essendovi i seguenti aspetti ostativi
- ALTRO:**

IL RESPONSABILE dei SERVIZI FINANZIARI
(**Dott. Raffaele Campanile**)

Il presente atto si compone di fogli 3 (tre) e facciate scritte 3 (tre) compresa la presente.

Per copia conforme _____

Il Responsabile del Settore
Cap. Vincenzo Giordano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio ON LINE per 15 giorni consecutivi a partire da oggi

Il Responsabile della Pubblicazione